

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno L. 18.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 21 Luglio

La politica della paura

O VICEVERSA

la paura della politica

Tra un incidente diplomatico e l'altro ho fatte delle meditazioni non tanto profonde, ma lunghe almeno una spanna. Quel tanto di cui si allungarono i nasi dei politici alle pacifiche dichiarazioni officiose per l'incidente italo-austriaco-francese-spagnolo.

In quindici giorni tre incidenti e ben più gravi di quelli che in altri tempi, men giocosi e belli, avrebbero provocata una guerra. L'Austria che si adonta della splendida galleria del risorgimento italiano; l'Italia che si acciura per la dimostrazione navale nelle infaste acque di Lissa, fatta proprio nel mese di luglio; la Francia che straccia le bandiere prussiane, e quel caro Pidal che da una..... pidadas a don Pasquale.

Eppure tutto è già quieto come un olio!

I nostri giornali officiosi hanno detto ai loro colleghi d'oltr'alpe che a Torino — in barba alle ottime relazioni con i francesi — si è sempre festeggiata la vittoria riportata da Vittorio Amedeo II nel 1706, e loro hanno data una risciavatina alla nostra memoria, ricordandoci qualmente: la giornata di Lissa fu combattuta — non vinta veh — il 20 luglio, mentre le manovre in presenza dell'imperatore finirono il nove corrente, e non andarono in là di un dito dalle acque di.... Pola.

Si può essere più.... politicamente delicati?

Tra la Francia e la Prussia poi c'è stato uno scambio di cortesie... sospette. Quando due dame si carezzano tanto, si giocano un tiro mancino. Almeno nelle commedie succede sempre così, e siccome nella politica una briciola di commediola non fa mai difetto, così attendiamo lo scioglimento.

Nell'incidente Pidal poi, fu versata tutta la colpa sugli stenografi, come avvenne dopo il.... ritorno da Vienna per quello che.... non doveva essere stenografato sulla concepita triplice alleanza, benché detto dall'Andrassy.

Pare sul serio che i nostri Metternik si guardino a squarciasacco, ringhino, ma che appena i denti bianchi ed affilati si mostrano diritti e saldi nel corallo delle mandibole, trovano il modo di sorridersi e stringersi la mano come la gente che sa odiarsi cordialmente.

A questo riguardo ho un sospetto, e lo schiccherò.

Gatta ci cova; altrimenti la triplice alleanza non avrebbe ragione di essere. Anzi questa alleanza mi

da il bandolo per dipanare la matassa.

Infatti si dice che essa è la lega della pace, ma nessuno ci crede. Invece guardando pel sottile c'è uno scambio di servizietti tra potenze e potenze che è un.... dispiacere a vederli. La polizia è ormai una cosa cosmopolita che passa fuor fuori i confini e fa tutto un fascio dei nichilisti, socialisti, ed irrendentisti di ogni.... paese. Ne ha accchiappati tanti che le potenze possono sorridere delle ragazzate, tafferugli ed eccessi, e scambiarsi perciò delle note diplomatiche inzuccherate, sicure della integrità dei territori e delle istituzioni. Le sette politiche sono disperse in grazia della polizia internazionale, una poli....zia come un'altra, ed è un peccato che un po' dappertutto adesso ci sia l'agitazione sociale. Senza questo nuovo guaio le potenze riprenderebbero per conto proprio la vecchia politica di conquista, e le alleanze ricevessero una strappatina.

La politica di Metternik, che spartiva l'Italia come una mela, ha cambiato faccia. Chi non ricorda la faccia dolce della politica al Congresso di Berlino, i suoi atti circospetti, le sue parole di miele, e che non la riconosce spiccicata a Londra tutta raccolta sopra una questione finanziaria, timorosa delle suscettività e preoccupata di ogni lieve incidente.

Ha cambiato faccia, sentimento e pensiero. Ieri aveva paura delle sette politiche oggi trema delle agitazioni sociali.

C'è una commediola da burattini che porta per titolo « I due orsi ». Sono pulcinella ed arlecchino con le pelli dell'orso, ed inconsci l'uno dell'altro, si fanno una paura maledetta e spaventano il padrone mentre il pubblico si sbellica dalle risa. Tale e quale i nostri formidabili eserciti; si fanno paura l'uno con l'altro, inconsci che sotto le divise palpiti uno stesso cuore ardente di pace, libertà e lavoro, e spaventano i Metternik, che intanto fra di loro fanno la politica della paura invasi tutti della stessa terribile paura della politica.

La commediola dei burattini finisce col riconoscimento e conseguente abbraccio di pulcinella ed arlecchino, costretti a quella parte per campare la vita, e lo sbigottimento e la ruina del padrone, che finisce di guadagnare sulla lotta degli orsi, buscando una volta per sempre la morale che giro ai Metternik.

La vostra politica della paura ha tolti troppi miliardi alle industrie e non avete guadagnato che la paura della politica.

Il valore individuale, l'eroismo di un martire, lo slancio di una

legione è ormai leggenda: Garibaldi è purtroppo un mito!

Il militarismo ha cambiato faccia, sentimento e pensiero alla politica, ed essa ci ha cambiati un po' tutti. Ci facciamo soltanto paura l'uno con l'altro.

Essesse.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Tolone, 20. — Dalla sera del 18 a quella del 19 corr. decessi 44.

Tolone, 20. — Il duca di Chartes ritornò a Marsiglia, dopo aver visitato gli ospedali e distribuito soccorsi.

Lisbona, 20. — Venne stabilita una quarantena per le provenienze dalla Germania.

Washington, 20. — Il gabinetto decide di prendere pronte e rigorose misure contro il cholera. Le navi da guerra faranno un cordone sulla costa, onde impedire lo sbarco alle navi prive di patente netta.

Vienna, 20. — La Montagsrevue smentisce formalmente che sia avvenuto un caso di cholera a Vienna.

Marsiglia, 20. — Ore 10.45 ant. — Stanotte diecinueve decessi. — Nessuna officina finora fu chiusa, ma parecchie diminuiscono o sospendono il lavoro, molti operai emigrando nei dintorni.

— Ore 11.45 ant. — Da stamane tredici decessi.

Marsiglia, 20. — Ore 7 pom. Dalle undici ant. 25 decessi. Dalle 8 di iersera cinquantasette.

Tolone, 20. — Ore 10 ant. — Da iersera trentuno decessi. — Un vento di maestro violento fa sperare che l'epidemia decresca.

(Dai giornali)

— Il Reichsanzeiger reca un'ordinanza del ministro tedesco Gossler alle autorità provinciali riguardante il cholera.

Dalle disposizioni dell'ordinanza risulta che anzi tutto avrà luogo alle stazioni di confine una visita medica dei viaggiatori provenienti dalla Francia. I viaggiatori sospetti saranno isolati.

— Il dottor Poncet, chirurgo negli ospedali di Marsiglia, ha dichiarato ad un corrispondente del *Voltaire* che riguardo alla proflassi del cholera, i preparati mercuriali sono più nocivi che utili. In appoggio a questa sua opinione egli dà come esempio questo fatto: su 500 malati in trattamento all'Ospedale della Concezione, ove egli dirige il servizio del riparto veneri, i nove primi casi si sono dichiarati fra i sifilitici curati col mercurio da quattro mesi e mezzo.

— Continuano i negoziati fra il governo e Baviera per le quarantene al confine svizzero. L'on. Depretis è irremovibile. Baviera chiede un temperamento. È possibile però che la Svizzera si adatti a mettere il cordone al confine francese.

Le notizie sanitarie del Regno continuano ottime.

— La città di Marsiglia è percorsa da numerose frotte di operai disoccupati per chiusura di fabbriche. Questi operai, invece di accettare occupazioni dal Municipio per i lavori

straordinari di pulizia nella città, preferiscono abbandonarsi all'ozio e ubriacarsi damattina a sera. E' uno spettacolo che muove a pietà e disgusto.

I cocchieri si rifiutano di condurre i medici alle porte dei lazzeretti; gli agenti di polizia non riescono a smuoverli da tale rifiuto, preferendo essi di abbandonare il servizio. Il più grave si è che difettano gli infermieri negli ospedali, e le autorità locali sono imbarazzantissime a provvedere alle crescenti esigenze del servizio sanitario.

— Togliamo dell'*Arena* di Verona: « Persona degnissima di fede, ci telegrafava ieri sera da Cremona la seguente gravissima notizia:

« Questa mattina alle 7.40 è pervenuto alla stazione di Cremona un telegramma del capo stazione di Soresina col quale partecipa che fra gli allievi di questo collegio Vida « iermattina partiti per Soresina si è verificato questa notte un caso di cholera seguito da morte. Tale avviso veniva dato per la disinfezione delle quattro vetture che servono a detto trasporto delle quali « però una era già partita per Brescia, un'altra per Verona. »

Mettiamola però in quarantena la brutta notizia.

— Le notizie dalle provincie continuano ad essere ottime. Oggi i ministri Mancini e Depretis ebbero un'altra conferenza con Baviera, incaricato d'affari della Confederazione Svizzera.

I ministri dichiararono a Baviera che convocheranno domani il Consiglio sanitario per sottoporli le proposte del Consiglio Federale Svizzero. Si crede che queste proposte non verranno accettate.

L'incidente Pidal

L'incidente Pidal sembra tutt'altro che finito. Ieri Mancini ebbe un'altra conferenza con Mendez de Vigo ambasciatore di Spagna sul famosissimo affare. — La *Rassegna* riconosce tardive le dichiarazioni di Canovas. Soggiunge poi che queste dichiarazioni non possono soddisfare l'opinione pubblica in Italia.

Anche la *Stampa* stima che quelle dichiarazioni, se fossero definitive, sarebbero insufficienti per il nostro decoro. Esse possono soltanto facilitare l'esaurimento dell'incidente.

Il giornale officioso però aggiunge che la *Gazzetta Ufficiale* di Madrid conterrà oggi o domani una nota di Canovas che chiuderà l'incidente del miglior modo.

La *Stampa* crede che l'accordo nella sostanza sia compiuto; manca intendendosi sulla forma della dichiarazione.

Vedremo!

Abbiamo invero assai poca fiducia che la soddisfazione ci venga intiera, come ne avremmo pieno diritto.

Notizie Italiane

Cose ferroviarie

Al ministero dei lavori si stanno preparando i materiali che occorrono alla commissione ferroviaria. La commissione potrebbe essere raccolta in settembre per riprendere la discussione delle tariffe.

Vennero distribuite le convenzioni per la rete sicula.

Pel Vaticano

Annunciasi da Parigi che il Belgio chiese al Vaticano che venga nominato un nunzio apostolico a Bruxelles.

Parlasi pure dello stabilimento di una legazione svizzera presso il Vaticano.

Per l'Ambrigo

L'Esercito dichiara che sono esagerate le voci corse intorno a prove mal riuscite del nuovo incrociatore *Ambrigo Vespucci*.

Grani importati

Da statistiche ufficiali pubblicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, risulta che nell'anno 1883 la importazione dei grani stranieri nel Regno ha superato la importazione del biennio precedente.

Ricchezza mobile

Si è constatato che nel primo semestre di quest'anno la tassa di ricchezza mobile ha dato un prodotto superiore di 5 milioni a quello che si ebbe da gennaio a tutto giugno del 1883.

I pagamenti

Dal gennaio a tutto giugno si sono pagate per i diversi ministeri lire 859,561,509,91.

L'anno scorso, nello stesso periodo semestrale, si erano pagati 16 milioni di più.

Notizie Estere

Commercio tedesco

Distinte personalità delle sfere commerciali ed industriali di tutti i partiti tedeschi hanno fondato una società per la tutela degli interessi dell'industria e del commercio.

Fra gli altri appartengono alla Società Bleichroede, Rothschild (Francoforte) Oppenheim (Colonia) e Siemens (Berlino).

Pel solito attentato

Si ha da Leopoli che l'arresto avvenuto a Varsavia nel giudice di pace Bardowski, che fu partecipata telegraficamente alla Cancelleria imperiale, ha prodotto nei circoli politici russi un vero panico.

Corre voce che furono perquisite le abitazioni di alti funzionari russi a Varsavia.

Lo czar non desiste dal suo divisamento di recarsi a Varsavia, non essendovi fra i congiurati alcun polacco.

Visita in vista

Annunciasi da Bukarest che il principe ereditario di Germania restituirà nel prossimo autunno la visita fatta l'anno scorso da re Carlo a Berlino.

Corriere Veneto

Belluno. — Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici accolse la domanda di un sussidio, presentata dalla Deputazione provinciale di Belluno, per riparazioni alla strada Agordina.

Caneva di Tolmezzo. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, sul parere anche del senatore Bucchia, decise di adottare la deviazione della strada nazionale e di ricostruire a tutte spese del governo la Rosta vecchia di Caneva distrutta dalla piena del 1882, siccome quella che giova alla sicurezza della detta strada. Nel caso si volesse prolungare la Rosta per proteggere un tratto più esteso delle campagne; il governo concorrerà con un quarto della spesa, rimanendo il resto a carico dei proprietari.

Chioggia. — Ecco il risultato delle elezioni alle quali presero parte due quinti degli iscritti:

Scarpa dott. Riccardo	253
Pagan dott. Adolfo	222
Rosteghin Carlo	145
Nordio avv. Fortunato	144
Tiozzo avv. Giorgio	143
Cester Ferdinando	127
Bellomo Vincenzo	123

Trionfò con cinque nomi sui sette da eleggersi la lista del dazio murato sostenuta dall'*Eco*.

Tarcento. — A Tarcento giunsero da Conegliano quattro cannoni da montagna, ed altri se ne aspettano per esercitazioni nel venturo autunno sui vicini monti.

Corriere Provinciale

Da Battaglia

20 luglio.

SCIOPERO FINITO

Lo sciopero dei mugnai è cessato oggi, con discreta soddisfazione, se non piena e completa, degli stessi.

Un elogio di cuore, un atto di pubblica e sincera lode deve essere tributata a tutte quelle Autorità e a quelle distinte Persone che si interposero in modo così utile e conciliativo onde esso avesse a cessare il più presto possibile.

Tra le prime, il sig. Sindaco, Pio Dalla Vecchia, il Commissario distrettuale, il tenente dei carabinieri e il brigadiere sig. Valle Gio. Batta, alla cui avvedutezza e conoscenza pronta e vera delle ragioni dello sciopero, va il merito d'iniziativa dei modi di conciliazione; tra le seconde i membri della Giunta e il Segretario del Comune, le quali tutte si adoperarono con grande interesse e premura onde i conduttori degli Opifici convenissero alle domande dei mugnai, punto esorbitanti, ma giuste, come quelle che erano cagionate dal bisogno vero e reale, perchè ad essi fosse migliorata la condizione che, pur lavorando, li costringeva a patire.

Per le concessioni fatte, senza molto stento dai conduttori, fratelli Ro-

berti ed Alberghini cav. Domenico, procuratore Wimpffen va pure ad essi attribuita una parola di lode, e in specie al signor Alberghini, il quale, sebbene abbia trovata non poca scortecchezza in qualche capo mugnaio, e se ne sia giustamente risentito, pure con tratto generoso, seppe moltissimo condonare.

Sperasi ora che il male è scampato, e le cose acquistate, che i conduttori degli opifici tanto di qui che degli altri luoghi dove pure lo sciopero avvenne o fu tentato, che non vorranno da qui a qualche tempo fare novità a scapito dei mugnai che, a dir vero, meritano ogni buon trattamento perchè onesti, tranquilli e d'ottima pasta, specie qui, come dimostrano in tale circostanza.

Ad ogni modo sappian questi premunirsi, costituirsi all'uopo in società di reciproco soccorso, con estensione ai loro compagni di Pernumia, Rivella, Monselice, Pontemano e Mezzavia mai per avanzare pretese esagerate, ma per tutelare i diritti sacrosanti, il giusto compenso del loro lavoro, secondo le consuetudini e i bisogni indispensabili della vita.

Pernumia. — Dal signor Bazzarello riceviamo il seguente cenno necrologico sul defunto Sindaco di Pernumia, e vi ci associamo:

Oggi (17) mi pervenne la partecipazione di morte di Tagliapietra Silvio, Sindaco di Pernumia, da me sentita col massimo dispiacere.

Povero amico Silvio! a soli 41 anni, nel fior dell'età, marito e padre affettuosissimo, da pochi mesi Sindaco, inopinatamente rapito da crudo morbo alla madre, alla moglie, ai figli desolatissimi!

Stimato da tutti, amato anche da suoi avversari in linea amministrativa, lascia dietro di sé prezioso ricordo delle sue squisite doti morali e generale compianto.

Fu cittadino integerrimo; alle dipendenze del nob. co. canonico mons. Maldura conservò la sua fama sempre illibata; fu religioso senza bacchettoneria; amante del suo paese, come privato e Sindaco, s'adoperò in ogni tempo pel benessere dei suoi concittadini ed amministrati; fu co' poveri benefico e dolce co' subalterni: ed ora, nella sua nuova qualità di Sindaco, non ne andò superbo, facendo sentire pesante il giogo della superiorità, ma trattò gli impiegati da vero padre.

Povera Teresa! hai perduto nel marito un tesoro; non ti resta che andar superba d'averlo posseduto.

letto ed armato per la battaglia; credette miglior partito il dissimulare. Ma l'ipocrisia, che tanto gli era familiare, gli riusciva penosa quando essa doveva servire per nascondere un sentimento che avrebbe voluto svelare, mostrare a tutti quale una sfida, quanto una minaccia. Esso trovava adunque, nell'obbligo di tacersi, anche un maggiore fermento per la sua collera pel suo dispetto.

Tuttavia, il bisogno di confidenza lo indusse a redigere una specie di giornale segreto delle sue impressioni. Dal momento ch'era diventato uno scrittore, la penna gli teneva luogo di amico. Tutte le sere, solitario nella sua stanza, nel mentre che la signora di Bruval pregava o piangeva, che Simeone sorrideva scrivendo al signor Valentino Giroud, Simeone toglieva da un cassetto, del quale portava sempre la chiave con sé, un manoscritto delle sue impressioni, e si affrettava di seppellirvi il grido di furor, il lamento, l'angoscia ch'egli riportava dai saloni, dove l'insensibile madama Giroud si faceva ammirare. Qualche volta le sue opinioni vere, sincere sugli uomini e sulle cose, interrompevano quelle espansioni febbrili.

Cronaca Cittadina

Comitato straordinario di Beneficenza. — La Commissione esecutiva del Comitato si è radunata ieri ed anche stamane per affrettare la raccolta delle offerte.

Il Comitato, come dal suo manifesto, intende erogare le somme per prevenire l'invasione fra noi del morbo e limitarne nel caso le conseguenze usando ogni mezzo creduto da lui più opportuno; e ci propone, potendo, di accorrere in soccorso degli operai italiani in Francia. Determinò poi che gli eventuali civanzi sieno devoluti alla Congregazione di Carità.

Le offerte oltrecchè col mezzo di speciali Commissioni di cittadini delegati dal Comitato si ricevono presso i giornali *Euganeo* e *Bacchiglione* — Banca Cooperativa Popolare — Banca Veneta — Banca Romiati e C. — Carlo Vason Cambio-Valute.

— Ed ecco l'elenco delle prime offerte:

Conte Luigi Camerini	L. 1500
Famiglia Bar. Treves	» 1000
Famiglia Co. De Lazara	» 500
Fratelli Maluta	» 300
Cavalletto comm. Alberto	» 100
Fuà avv. Eugenio	» 200
Famiglia Co. Corinaldi	» 500
Co. Angelo Papadopoli	» 200

La conferenza Fambri. — Ci siamo ieri andati alla conferenza Fambri colle migliori disposizioni. Interessantissimo per sé stesso l'argomento «sulla difesa dello stato» assumeva maggiore attrattiva conoscendo la specialissima competenza del conferenziere, cosicchè anzi ci spiaceva al Teatro Garibaldi non vedere un numero ragguardevole di ufficiali, che ben più di noi borghesi avrebbero avuto campo adatto ai loro studi ed alla loro condizione.

Ci spiace però dover dire come conferenze consimili non si possono punto riassumere; e che quindi col nostro giornale non possiamo supplire per coloro i quali vi mancarono, per quanto discreto fosse l'uditorio.

Superfluo tuttavia il dire come il conferenziere oltre alla speciale competenza in materia abbia eziandio provato ancora una volta di conoscere l'ambiente delle conferenze, cosicchè col facile eloquio, colle adatte citazioni, con brillanti aneddoti, con appropriate scuse tenne sempre desta l'attenzione senza premere mai sull'animo degli astanti.

Fu felicissimo eziandio sulla scelta del punto di vista da cui trattare il vasto argomento, che tutto certo in una conferenza non si potrebbe svolgere. Ma seppe egli così sceglierne i punti principali e i più facili a com-

Noi non pensiamo di dilungare questo racconto con degli imprestiti numerosi al giornale intimo di Simeone. Ci farà d'uopo pertanto di ricorrervi per dilucidare facilmente alcuni punti oscuri di questo studio e per evitare le dissertazioni psicologiche che una confessione raccolta, sorpresa a proposito, può rimpiazzare con vantaggio. Ecco adunque alcuni estratti di quel giornale. Noi ripassiamo tutte le pagine e vi attingiamo tutte le volte che la necessità di dilucidazione e di precisione se ne faranno un dovere.

XII.

Frammenti del giornale intimo di Simeone

«... A quale scopo scrivere le mie impressioni? L'uomo veramente forte è quello che non permette di sorprendere il proprio segreto. Confidare alla carta i movimenti del proprio pensiero, è lo stesso che creare dei testimoni, degli accusatori, forse, ahimè! anche dei difensori!

«... Perchè sono nato? per soffrire, per invidiare? A chi dunque

prendersi. Pareva che la scienza — mentre ne scaturiva tanta ad ogni frase — non vi comparisce nemmeno; parlava alla buona quasi lasciando il favellare soltanto al buon senso.

E così stigmatizzò con abili raffronti storici certe pretese necessità, quelle che per salvare Parigi nel 1815 ne diedero la caduta, quelle che nel 1848 impedirono all'esercito piemontese di ritirarsi su Piacenza per non lasciare scoperta Milano; quella per cui dopo Worth i francesi non si ritirarono su Chalons; ed avrebbe potuto ricordare pure il salvato l'eroica Brescia del 1866.

Difese il volontariato; mostrò che l'obbiettivo di un esercito dev'essere l'esercito avversario, come quello di un'armata il cercare un'altra armata; per le fortificazioni ne difese con giusti raffronti la potenzialità, ricordando i vantaggi di Sebastopoli e Sili-Strasburgo nel 1870, di Plevna nell'ultima guerra russo-turca, che per poco non mutò la sorte della campagna; e provò l'utilità delle fortificazioni di Roma di fronte ad uno sbarco.

Mostrò l'importanza delle zone alpine, e sostenne infine la necessità della cavalleria; che, come ebbe a provarsi nell'ultima guerra franco-tedesca, è come un ventilabro da cui dev'essere avanzare gli attacchi di avanscoperta.

Perchè ha finito una sì bella conferenza con un attacco contro coloro che se la prendono col militarismo? Di frasi ad effetto per riscuotere applausi il Fambri non ne ha punto bisogno, e doveva pur considerare che per colpire l'antimilitarismo doveva dire che cosa per antimilitarismo intendeva, poichè il dire trattarsi di sentimentalismo è una frase fatta come qualsiasi altra, ma di quelle che proprio non dicono niente.

I suffumigi alla Stazione.

— I giornali romani hanno per telegramma che in tutte le stazioni ferroviarie di Francia vennero tolti i suffumigi riconosciuti inutili.

Dedichiamo questa notizia alle autorità sanitarie di Padova, Verona e Vicenza.

Un Leone!! — Il sole entra oggi in leone; e si suol dire che come trova lascia.

Ciò vorrebbe dire che il caldo ormai avrebbe detta l'ultima sua parola, giacchè dopo la bufera della penultima notte si può proprio dire che faccia fresco; infatti si respira e par d'essere rinati.

Tornerà sì il caldo, ma non potrà più raggiungere la forza degli ultimi giorni, tanto più che fatalmente le sere si allungano progressivamente.

sono io debitore di questa esistenza tormentata che mi opprime? Sei tu forse, povera donna, così debole, così mansueta, così affranta, la mia madre? Sei tu che hai concepito nella vergogna questo figlio che attraversa la vita, inquieto e tenebroso come un rimorso? Mio padre è forse quell'uomo di grande talento, di grande ambizione che viene ammirato e che io disprezzo, che si serve di me o che vuole servirsi di Simeone? O pure il barone di Bruval, quel soldato senza idee, è desso forse mio padre? Io sarei allora il figlio del caso; mia madre sarà forse una vivandiera della grande armata. Cosa m'importa dopo tutto! ho forse bisogno di sapere di dove vengo? il passato, la famiglia hanno essi bisogno di esistere? Io sorto dalla notte, io vado incontro alla luce; malanno a colui che mi attraverserà la strada!

«Ma la luce quale è? Ah! miserabile ambizioso, tu vuoi dominare gli uomini e non sai che strisciare; vuoi domare le passioni degli altri, e non sai soffocare nel tuo vile cuore questa passione, questo amore, questo capriccio, questo orrido peccato che un giorno ti ha provocato!...

Ciò giova assai anche per la pubblica salute; il Municipio può risparmiare di soffocare la gente con tanti suffumigi, che quel grande fisiologo di Paolo Bert chiama egli pure addirittura... ridicoli.

Tiro a Segno. — Alle esercitazioni di ieri (domenica) intervennero 212 soci dei quali:

135 appartenenti al Riparto Milizia	55
» » » Scuola	22
» » » Libero	

Fatte due poules rimasero vincitori, della prima il sig. Campeis Giacinto con punti 9 su 15 e della seconda il sig. Cravotto Eugenio con punti 17 su 30.

Furono sparate n. 1166 cartucie.

Corsa delle Bighe. — Gente relativamente pochina alla corsa di ieri sebbene la corsa delle Bighe si mantenga sempre la più popolare. La gara definitiva destò assai interesse, perchè il guidatore Paolo Ercolani colla pariglia *The Prior*, *Abdon* giunse a superare il guidatore Noci nell'ultimo giro a pochi metri di distanza dal cordino.

Riportò il primo premio di L. 1200 questo Paolo Ercolani di Bagnacavallo; il secondo premio toccò a Noci Giuseppe ed il terzo a Luigi Amedei.

Nella corsa della prima batteria, uno dei cavalli, dopo compiuta la gara, esausto e stremo di forze, stramazza a terra nè si rialzò più. Povera bestia!

Le corse di domani. — Iersera venivano affissi i grandi manifesti con cui annunciavasi per domani (martedì) il grande palio già da noi preannunziato; e tutti fermavansi a leggerli.

Difatti, checchè se ne dica, i palii ordinari hanno quasi sempre una coda; e questa coda in forma di beneficenza fece capolino anche questo anno a merito del Circolo Velocipedistico, che, nato ieri, si raffirma così bene.

Peichè i velocipedisti vollero riuscire e non c'è dubbio che riusciranno a darci un bello spettacolo, che deve lasciare a lungo traccia di sé, perchè completo.

Stamane vedevansi molti velocipedi per la città.

Sappiamo poi che i velocipedisti porteranno la nuova montura.

Che il palio di domani deva riuscire migliore dei precedenti? Vorremmo quasi dire di sì, inquantochè la beneficenza deve attrarre porocchi ed inoltre è ben noto come la grande maggioranza cerchi il divertimento per sé stessa colle grandi emozioni, anziché la pura e semplice ammirazione della forza dei cavalli.

Teatro Verdi. — Un bellissimo teatro anche iersera alla *Gioconda*.

«E' forse amore, è forse odio che nutro per questa giovane? sarebbe meglio possederla o annientarla? sento ch'essa è un impedimento, una caduta, una vergogna nella mia vita; vorrei ch'essa non fosse, e pertanto io non respiro che quando la veggo; non trovo sereno nel cielo se non quando ella mi sorride...»

«Io m'interrogava perchè ero preso da codesta vanità puerile e pericoloso di scrivere le mie impressioni, di tenere un giornale dei miei interni combattimenti? Ma pazze che sono! è questo amore dannato che mi consiglia, che mi spinge, che raggrinzia le mie dita intorno alla penna, che mi attira verso l'inchiostro come verso la pila dell'acqua santa. Ho bisogno di parlare di lei, di scrivere il suo nome. Mi sembra ch'essa si faccia visibile allora, ed io pongo le labbra su questa parola che scrivo, mi sembra di sentire le lettere tremare come due labbra che mi comprendano... — Sofia! Sofia! Sofia!

(Continua.)

APPENDICE

47

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

Ma Simeone non era vittima di questo inganno. Esso comprendeva che la sua passione era affatto indifferente al sig. Emmerle, e fingendo di credere a questo, sperava di trovare una occasione di impegnare da solo la lotta, e si applicava ad acquistare nel suo giornale e fuori tanta influenza da vendicarsi del sig. Emmerle e costringerlo ad aiutarlo al bisogno.

Simeone non aveva amici. Dal momento ch'egli si sentiva un amore fatale nel cuore, non osava confessarlo all'abate Lemerle; aveva paura che la Congregazione gli disputasse quel profano sentimento. Gli si permetterebbe l'ambizione, non gli si permetterebbe l'amore; e per quanto innamorato egli fosse, non era l'uomo da entrare in ostilità contro l'abate Lemerle e contro l'invisibile e onnipotente Società che lo aveva e-

L'entusiasmo toccò il colmo nella marinesca, nella preghiera e nel duetto del secondo atto. L'atto quarto, il trionfo della Copca, passò fra i più grandi applausi. La Stahl ha il suo trionfo più grande nel secondo atto. La Celega, Sani, Menotti, Navarrini, ebbero pure la loro meritata e giusta messe di entusiastici applausi.

La Gioconda fa le spese alla Presidenza.

Una al di. — Narrano a un incorreggibile freddurista come l'avvocato Bernardino si sia ben presto consolato della morte della moglie, della quale era ardentemente innamorato.

— Questo, miei cari, è un bel colpo aggiunge il freddurista: *spegnere un incendio amoroso con una pompa funebre!*

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 20 Luglio 1884.

Prime pubblicazioni

Borina Luigia fu Alessandro, falegname, con Mingardo Marianna di Natale, casalinga.

Gatto Valentino fu Francesco, macchinista teatrale, con Nardi Maria fu Domenico, levatrice.

Tutti di Padova.
Nalin Ermenegildo di Antonio, possidente di Brusegana di Padova, con Toninello Laura di Giovanni, casalinga di Padova.

Ventura Alessandro di Gio. Batta, fittaiuolo di Brusegana di Padova, con Rampazzo Teresa di Prosdocimo, villica di Volta Barozzo di Padova.

Accardo Nicolò di Gaetano, bottaio, con Avellino Pietra di ignoti, casalinga, entrambi di Castelvetro.

Seconde pubblicazioni

Brombilla Emanuele di Pietro, calzolaio, con Antonello Maria di Antonio, sarta.

Martini Vittorio di Felice, finestraro, con Ballarini Vittoria fu Francesco, cucitrice.

Tutti di Padova.
Morandin detto Crosara Pietro di Michele, fonditore, di Chiesanuova di Padova con Monego Maria di Gio. Batta, domestica, in Padova.

Salmaso Natale fu Francesco, villico, con Mazzucato Rosa fu Francesco, villica, entrambi di Terranegra di Padova.

Destro Luigi di Giuseppe, pentolaio, con Bortolin detta Polo Maria di Angelo, fiandiera, entrambi di Ponte di Brenta.

Calore Alessandro di Antonio, agente privato, con Vido Battistina Elvira di Federico, casalinga, entrambi di Roncon di Padova.

Volpato Sante fu Angelo, venditore, terraglio, con Fabbris Lucia fu Francesco, casalinga, entrambi di Ponte di Brenta.

Bollettino dello Stato Civile del 19 luglio

Nasce — Maschi N. 3 — Femm. N. 0

Matrimoni. — Ruggiero Antonio di Domenico, falegname, vedovo con Zanon Teresa fu Enrico, casalinga, nubile — Baciardini Giovanni di Francesco, agente ferroviario, celibe, con Bosello Orsola di Giacomo, casalinga, nubile — Bonino Pietro fu Cristoforo, possidente, vedovo, con Mioni Angela di Vincenzo, civile, nubile.

Tutti di Padova.

Morti. — Favero Giovanni di Vittorio di mesi 5 — Bertelle Passaglia Antonia fu Giovanni, d'anni 62 1/2, casalinga, vedova — Galeo Musfata Elena fu Sante, d'anni 60, villica, vedova — Trevisan Antonio fu Vincenzo, d'anni 53, stampatore, coniugato — Una bambina esposta.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — Riposo.

LISTINO BORSA

Padova 21 Luglio

Rendita Italiana 5 p. 0/0	93.45. —
contanti L.	93.47.1/2
fine corrente	78. —
fine prossimo	2.06.1/2
Genove	1.23. —
Banco Note	2120. —
Marche	833. —
Banche Nazionali	365. —
Mobiliare Italiano	192. —
Costruzioni Venete	220. —
Banche Venete	380. —
Colonificio veneziano	
Tramvia Padovano	

Diario Storico Italiano

21 LUGLIO

Muore in questo giorno nel 1788 in Vico Equense, Filangieri Gaetano, sommo filosofo e pubblicista.

Destinato perchè terzo genito di famiglia principesca alla carriera militare, si diede nondimeno fortemente agli studi delle lettere greche e latine, della matematica, della storia, della giurisprudenza, dal cui complesso ebbe a ricavare quella sua prima opera *La morale dei principi fondata sulla natura e sull'ordine sociale* e l'altra: *Riflessioni politiche sulla legge sovrana che riguarda la giustizia*, le cui pubblicazioni portarono in alto grido il suo nome.

Alla corte del re di Napoli conobbe d'avvicino i mali, gli abusi dell'amministrazione del governo, le cause dell'oppressione del popolo nel difetto d'una buona legislazione, e volendo mettersi riparo e giovare a' suoi simili, scrisse la sua sublime opera: *La scienza della legislazione*, la quale fu colpita dall'indice, perchè ammette l'abolizione delle proprietà ecclesiastiche e la riforma della Corte Romana. Cionondimeno venne tradotta in più lingue ed è pure oggi un capolavoro di giurisprudenza e di filosofia politica, alla quale egli deve la sua celebrità.

Un po' di tutto

Grave rissa a Londra. — Ieri a Londra è avvenuta una lotta disperata nella via centrale di Hoxton fra due policemen ed alcuni ladri, i quali spararono loro contro le rivoltelle; ora quegli agenti sono moribondi.

Questo fiero caso suscitò la questione se non sarebbe meglio armare i poliziotti che ora portano soltanto un bastone: la stampa è di questo parere.

Ufficiali che si fanno profeti. — Qualche tempo fa, un brillante capitano di cavalleria rinunziò alle sue spalline per entrare in un seminario di Palermo. Ora un altro distinto ufficiale, il cav. De Vistogni di Gaeta, lascia l'esercito per farsi prete nel seminario di Pinerolo. Gli serviranno testimoni due suoi compagni d'armi.

Il giornale da cui togliamo questa abbastanza strana notizia soggiunge: « Ragioni di delicatezza impediscono di spiegare la causa di tale risoluzione. »

Il Gottardo rovinato. — Per fortissimi uragani venne rovinata la strada del Gottardo per 400 metri, dopo la galleria Laveno-Luvino, quando appena era passato il treno ferroviario. Il servizio sospeso è ora disimpegnato dai battelli.

Dumas e la Duse. — I giornali annunziano che A. Dumas sta scrivendo una commedia appositamente per l'attrice Eleonora Duse.

La commedia verrà rappresentata contemporaneamente a Parigi ed in Italia.

Mostra a Budapest. — Il ministero ungherese ha partecipato al nostro governo, per norma delle Camere di commercio italiane, che è stato prorogato a tutto il venturo mese di agosto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipare alla mostra nazionale di Budapest, che si inaugurerà nell'anno 1885, sezione internazionale di macchine idrauliche e meccaniche, strumenti per la piccola industria, macchine di nuova costruzione per l'agricoltura, invenzioni brevettate più importanti, sementi, foraggi e concimi.

Uragano a Mortara. — Telegrafano alla Lombardia che ieri l'altro a Mortara un uragano spaventevole si scatenò verso le cinque pom.; i tetti di molte case furono schiantati; moltissimi comignoli furono distrutti; innumerevole il numero dei vetri e delle persiane frantumate.

La compagnia soffri danni rilevantisimi; gli alberi, anche quelli di alto fusto, furono atterrati in grande numero. — Non si ha notizia di vittime umane.

Le insolazioni. — I giornali di Vienna recano notizie di vari casi d'insolazione colà avvenuti. Parecchie persone colpite dal sollione furono ivi trasportate allo spedale.

Anche a Trieste il caldo volle la sua vittima. — Un marinaio inglese, d'anni 25, imbarcato sul piroscalo inglese *Germain*, ancorato al modo n. 2, fu colpito da improvviso malore. Ne fu data partecipazione al governo marittimo, il quale per precauzione ordinò tosto che nessuno del *Germain* potesse sbarcare. — A bordo del piroscalo si recarono prontamente il dott. Castiglioni e il dott. Coduri, nonchè il dott. Vecchi, referente della Commissione sanitaria. I due medici constatarono trattarsi d'insolazione ed ordinarono che fosse immediatamente trasferito l'ammalato all'ospedale. Durante il trasporto il povero marinaio morì.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 20. — La duchessa d'Albany ha partorito un figlio.

L'Observer crede che l'Inghilterra abbia spedito alle potenze rappresentate alla conferenza una circolare che commenta l'attitudine di Blignieres, ed esprime il malcontento degli altri delegati, appoggiati da Blignieres. Soggiunge: Affinchè la Conferenza produca un risultato soddisfacente, i rappresentanti delle potenze dovrebbero adottare un'attitudine più conciliante.

Berna, 19. — E' infondata la voce che il Consiglio federale reclamò dall'Italia per la violazione del confine da parte delle truppe formanti il cordone sanitario al confine svizzero e che il cantone Ticino consideri necessaria la presenza delle truppe federali.

Torino, 20. — Domani alle ore 9 pom. partenza dei sovrani, il Re per Valsavaranche, la Regina e il principino per Venezia.

Oggi la Regina riceve le autorità provinciali e comunali. Preparansi stasera dal Comitato dell'Esposizione grandi feste e illuminazione in omaggio alla Regina.

Domani sera Grimaldi parte per Ferrara.

Atene, 20. — E' morta la viaggiatrice Carla Serena.

Smyrne, 20. — Sono giunte la Roma e l'Agostino Barbarigo.

Messina, 20. — Proveniente da Assab è giunta la *Castelfidardo*, ed è ripartita nella mattinata.

IN MACCHINA

Il cholera

Tolone, 20. — (ore 8.23 pom.) — Da stamane quindici decessi. La diminuzione di temperatura fa sperare un miglioramento.

Parigi, 20. — Si afferma due nuovi casi di cholera sporadico oggi a Parigi.

Marsiglia, 20. — Bollettino Ufficiale: dal 18 al 20 luglio cent'uno decessi di cui cinquantasette di cholera.

New York, 20. — In un accidente ferroviario occorso a Canton nell'Ohio i morti e i feriti oltrepasserebbero i duecento!

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
SOCIETA' ANONIMA
Capitale interamente versato 4.000.000
Sede in Venezia Succursale in Padova

Cambio Azioni

Si avvertono i Signori Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, che il cambio delle vecchie Azioni colle nuove avrà principio col giorno 26 corrente mese. Ogni portatore di cinque Azioni vecchie, con versate L. 162,50 ciascuna, riceverà in cambio N.º due Azioni nuove da L. 250 per Azione interamente versate, con godimento dal 1º Gennaio 1884.

Il cambio si effettuerà esclusivamente dalla Sede in Venezia restando però incaricata la Succursale in Padova di ricevere i titoli per cambio, onde trasmetterli alla Sede e averne poi in sostituzione le nuove azioni.

I titoli presentati pel cambio dovranno essere accompagnati da apposita distinta fornita dalla Banca, che ne rilascerà ricevuta, sulla quale sarà indicato il giorno in cui seguirà la consegna dei nuovi titoli.

Le Azioni vecchie dovranno essere munite ciascuna della firma o timbro della ditta presentatrice.

Venezia, 20 Luglio 1884.

3316 Il Consiglio d'Amministrazione.

Circolare N. 2193.

Banca Cooperativa Popolare DI PADOVA

(Società Anonima Cooperativa)

A termini dell'art. 38 lettera B dello Statuto, gli Azionisti della Banca Cooperativa popolare di Padova, sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno di domenica 27 luglio corr. alle ore 11 ant. nel locale della Banca stessa, sito in via Maggiore ai Civici N. 691 A e 692 per la trattazione degli oggetti di cui l'ordine del giorno appiedi.

Qualora detta convocazione andasse deserta per mancanza d'intervenuti, la seduta verrà rimandata alla successiva domenica 3 agosto p. v. alla stessa ora e nel medesimo locale.

Padova 17 luglio 1884.

Il Presidente del Consiglio
MASO TRIESTE

I Sindaci
A. Fusari
T. Bono
F. Astolfi.

Il Direttore
A. Soldà

Ordine del giorno

1. Esposizione delle condizioni della Società a 30 giugno p. p.
2. Modificazioni al Regolamento relativo al servizio di Cassa (art. 61 dello Statuto).
3. Approvazione della istituzione di un' Agenzia in Noventa Padovana (art. 3 dello Statuto). 3315

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, fu pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del *Bacchiglione*.

F. RONZONI

Chirurgo - Dentista - Meccanico

con esercizio in Via S. Daniele, al civ. num. 4239, eseguisce ogni operazione relativa; ed offre l'opera sua disposta a conveniente *mattezza nei prezzi.* 3301

LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA

o costipazione, o stipsi, uno dei più frequenti disturbi morbosi dell'umanità; uno dei disturbi, anche dei più gravi, per le sue pericolose conseguenze sull'organismo; causa di mancanza d'appetito, di nausea di vomiti, di difficili digestioni, bocca ed alito cattivo; causa di varicosità ed emorragie dei vasi del retto, di palpitazioni di cuore, di emorroidi; causa di meteorismo, di senso di peso al ventre, di dolori colici, d'ingorghi al fegato ed alla milza; causa di emicrania, di vertigini, di cefalee, di insopportabili dolori di testa; causa di debolezza della vista e dell'udito, di freddo e formicolio alle estremità di nevralgie o paros alle gambe; causa infine di stanchezza generale del corpo, di abbattimento morale, di melanconie stupide ed irragionevoli pensieri di morte della vita. Guarisce coll'uso delle

PILLOLE DI CELSO
della Farmacia VALCANONICA & INTROZZI di Milano.
Corso Vitt. Eman. 2.
Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.
Prezzo L. UNA la scatola.

Viglietti da visita a L. 1.50

Società d'Incoraggiamento Padova 1879

PREMIATA FABBRICA
SPECIALITA' BISCOTTINI PADOVANI
DI
A. Priuli Bon
AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.º 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta. 3295

Ministero di Agricoltura Industrie e Commercio 1880

Esposizione Nazionale di Milano 1881.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. 1879

PREMIATA
Fabbrica Cappelli
di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; berrette di seta; ecc.** ecc. Si assumo o commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

A. M. D. FONTANA
DENTISTA
Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

SCUT-WINY S

Vedi avviso IV Pagina.

LA RIFORMA, gran giornale quotidiano di ROMA, pubblica a cominciare dal 10 corrente luglio
IL ROMANZO DI MISDEA di E. Scarpiglione

ABONNAMENTO:
Lire 8, 16, 30 con grandi premi a scelta, fra cui "L'Esposizione Illustrata di Torino", 40 magnifiche dispense in corso di pubblicazione.

Viglietti da Visita
Lire 1.50 al cento

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALLY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari 20 Magg. Estr. Barletta 16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta 30 Giugno » Venezia 10 Ottob. » Bari
10 Marzo » Milano 10 Luglio » Bari 20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari 20 Agosto » Barletta 30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante **vaglia o francobolli.**

F. R. PASQUALLY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000	Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000	»	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 25000	»	» 338 » 70	» 10 Aprile 1884	— id., Isola Giudecca
» 3000	»	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000	»	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000	»	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000	»	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000	»	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000	Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600	Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600	»	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500	Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500	»	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavazere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878. — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO



SCUT-WINY

Preparato dallo Stabilimento Chimico

Vughin-Jonis London

S.t. W 89 Ct. Titefield

Il liquore — SCUT-WINY — è l'unico preservativo contro gli inconvenienti prodotti dalla malaria, dai luoghi umidi e paludosi, dagli odori nauseanti cui vanno soggette le abitazioni del povero e del ricco, per la prossimità di magazzini, depositi, stalle ecc. ecc. che attirano coi loro malfici odori tanti insetti nocivi alla salute e segnatamente il bacillo generatore del

COLERA ASIATICO

È un liquore alcoolico come il Cognac, di un sapore tollerabile ad ogni temperatura poichè può prendersi anche allungato con l'acqua.

Come preservativo, basta un cucchiaino da tavola ogni sei ore. 3309

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Provincia di Brescia Mandam.° di Chiari

Comune di Castelcovati

CONCORSO MEDICO

A tutto 15 agosto è aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica del Comune.

La popolazione consta di 1500 abitanti, il paese è unito e non occorre cavallo.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 con esenzione della tassa di ricchezza mobile.

I documenti sono quelli di regola in simili concorsi. — La nomina spetta al Consiglio comunale e il servizio dovrà incominciarsi appena approvata dall'Autorità superiore.

Castelcovati, 7 luglio 1884.

Il Sind. FABENI FAUSTINO 3313

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo **Museo speciale**

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720.000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

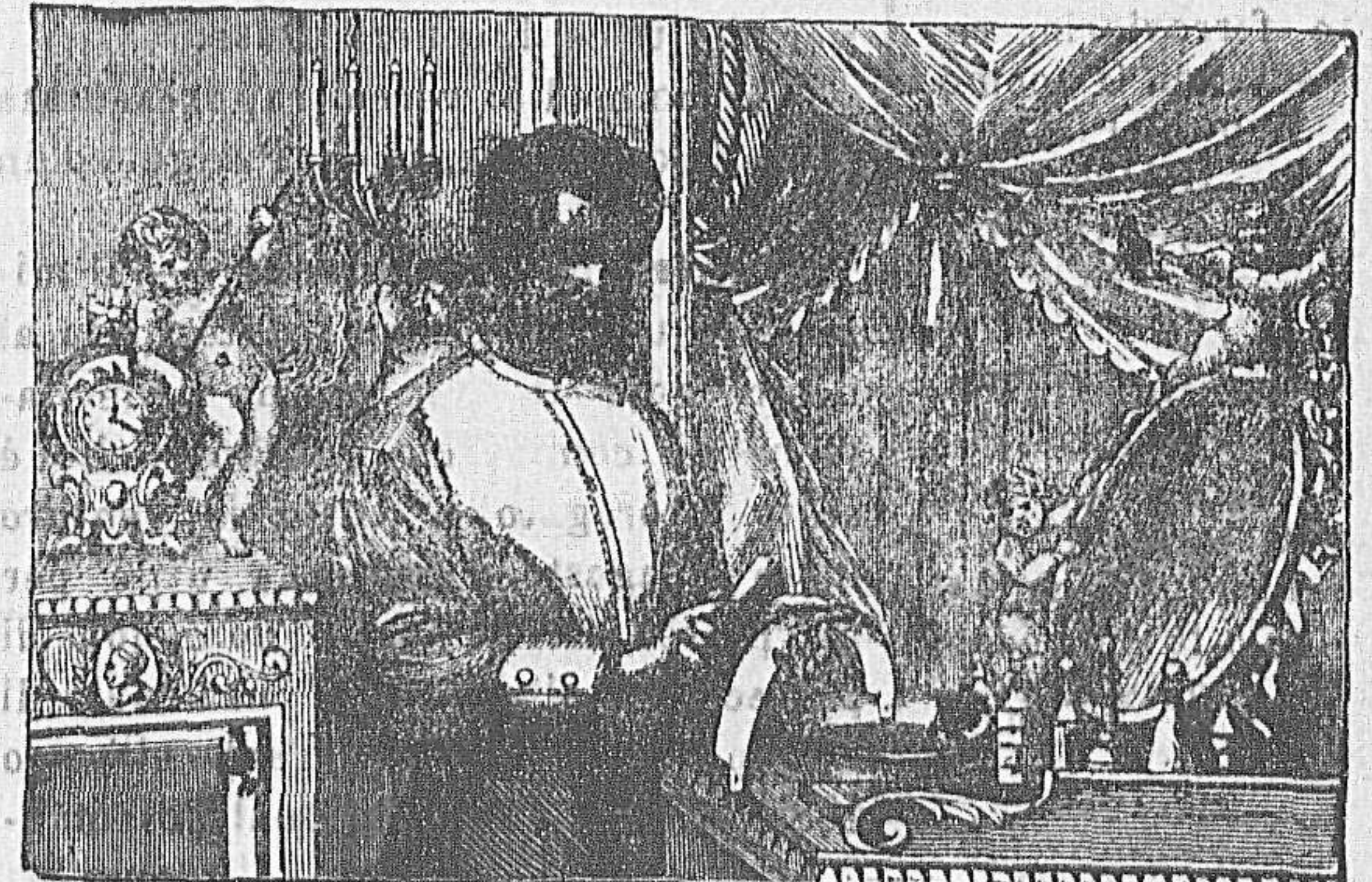
Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza per prezzo alla Biancheria



Concorrenza per prezzo alla Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri